

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

AVVISO AL PUBBLICO

PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI AVVIO NUOVA CONSULTAZIONE

Entro il termine indicato all'art.24 comma 5 del D.Lgs.152/2006 chiunque abbia interesse può prendere visione delle integrazioni al progetto ed al relativo studio ambientale, nonché presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it

Alla pagina web relativa al progetto sono disponibili tutte le informazioni sul procedimento.

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.01\$99000 1206A1024

Avv. Ciro Testini

Corso Carafa n. 45 - Ruvo di Puglia (BA) Tel. 08052374098 - Fax 0802145311 pec ciro.testini@pec.it

Ruvo di Puglia, 13 giugno 2024

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica MITE@pec.mite.gov.it

Spett.le DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: <u>osservazioni</u> - Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), oltre ad un sistema di accumulo di potenza pari a 50 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nei comuni di Terlizzi (BA) e Bitonto (BA) (cod. MYTERNA n. 202303409).

Il sottoscritto Avv. Ciro Testini

seguenti

osservazioni.

Con avviso pubblicato in data 14.5.2023 sul sito internet del Ministero https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10767/16054, che si allega alla presente, è stato comunicato: "AVVISO AL PUBBLICO

PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI AVVIO NUOVA CONSULTAZIONE

Entro il termine indicato all'art.24 comma 5 del D.Lgs.152/2006 chiunque

abbia interesse può prendere visione delle integrazioni al progetto ed al relativo studio ambientale, nonché presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it

Alla pagina web relativa al progetto sono disponibili tutte le informazioni sul procedimento."

Al suddetto avviso (che si allega) non era allegata né l'istanza presentata dal proponente, né soprattutto l'indicazione della tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto così come previsto dall'art. 24 comma 2 D.lgs. n. 152/2006.

A seguito di tale avviso di "pubblicazione integrazioni avvio nuova consultazione" il sottoscritto, in data 27 maggio 2024 ha presentato istanza di accesso rappresentando che "l'art. 24 comma 5 prevede un termine ridotto per la consultazione della documentazione e per la presentazione delle osservazioni, nonchè per la formulazione dei relativi pareri da parte delle Amministrazioni competenti, in caso di pubblicazione integrativa a seguito di richiesta di integrazione documentale da parte dell'Autorità procedente:

che, pertanto, è necessario avere copia di tutti gli atti presupposti e, in particolare, dell'istanza con relativa documentazione pubblicata ai sensi

dell'art. 24 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006, della tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto ai sensi dell'art. 24 comma 2 D.lgs. n. 152/2006, delle osservazioni e dei pareri acquisiti entro il termine ordinario di cui all'art. 24 comma 3 D.lgs. n. 152/2006, della richiesta di modifica o integrazione adottata da codesto Ministero ai sensi dell'art. 24 comma 4 D.Lgs. n. 152/2006 e legittimante l'applicazione dei termini ridotti di cui all'art. 24 comma 5 D.Lgs. n. 152/2006;

che l'istante è residente nel Comune di Ruvo di Puglia ove è prevista la realizzazione dell'impianto in oggetto e in tale veste, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.Lgs. n. 33/2013, nonchè ai sensi degli artt. 22 e ss. Legge n. 241/90, chiede copia della documentazione detenuta da codesta Amministrazione qualificatasi quale Autorità competente ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

Tutto quanto premesso il sottoscritto

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.Lgs. n. 33/2013, nonchè ai sensi degli artt. 22 e ss. Legge n. 241/90, copia semplice a mezzo pec (non essendo stata pubblicata sul sito internet del Ministero dell'Ambiente) di: istanza con relativa documentazione pubblicata ai sensi dell'art. 24 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006; attestazione di pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 24 comma 2 D.Lgs. n. 152/2006; tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto ai sensi dell'art. 24 comma 2 D.lgs. n. 152/2006; osservazioni e pareri acquisiti entro il termine ordinario di cui all'art. 24 comma 3 D.lgs. n. 152/2006; richiesta di modifica o integrazione adottata da codesto Ministero ai sensi dell'art. 24 comma 4 D.Lgs. n. 152/2006 e legittimante l'applicazione dei termini

ridotti di cui all'art. 24 comma 5 D.Lgs. n. 152/2006."

Con pec del 3 giugno 2024, il Ministero ha riscontrato l'istanza di accesso ed è emerso che <u>non esiste alcuna pubblicazione integrativa del progetto, che il termine per le osservazioni è quello previsto dall'art. 24 comma 3 D.Lgs. n. 152/2006, che soprattutto le Amministrazioni interessate e le associazioni riconosciute possono richiedere l'istruttoria pubblica del procedimento di consultazione.</u>

In pari data, inoltre, il sottoscritto ha fatto accesso al link https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10767/16054, previsto per la visione della documentazione progettuale e ha verificato che il precedente avviso del Ministero (quello con l'erronea indicazione della pubblicazione integrativa) era stato rimosso ed era stato pubblicato l'avviso completo predisposto dal proponente (con l'indicazione della procedura autorizzatoria utilizzata così come richiesto dall'art. 24 comma 2 D.Lgs. n. 152/2006).

Da quanto premesso si rileva agevolmente che dal 14.5.2024 sino al 3.6.2024 l'avviso pubblicato sul sito ministeriale internet https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10767/16054, recava l'erronea indicazione che si trattasse di una pubblicazione di integrazioni al progetto e nuova consultazione, sicchè il termine previsto per le osservazioni fosse quello previsto dall'art. 24 comma 5 D.Lgs. n. 152/2006. Tale indicazione è palesemente erronea considerato che non esiste alcuna integrazione progettuale e nuova consultazione avviata da codesto Ministero.

In particolare, tale erronea indicazione (<u>se errore vi è stato</u>) ha leso **il pubblico**, nella possibilità di formulare osservazioni consapevolmente in quanto non era indicata nell'avviso "la tipologia di procedura"

autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto", informazione essenziale ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 152/2006.

Ma vi è di più.

Tale erronea pubblicazione ha anche sviato le Amministrazioni e la Associazioni riconosciute ai sensi dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986 n. 349, considerato che ai sensi dell'art. 24 *bis* D.Lgs. n. 152/2006 entro 40 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 24 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006 tali enti possono chiedere che la fase di consultazione sia trattata in istruttoria pubblica.

L'istruttoria pubblica, però, non è prevista nel caso in cui il Ministero proceda alla pubblicazione delle mere integrazioni progettuali e assegni il termine per la presentazione delle osservazioni di cui all'art. 24 comma 5 D.Lgs. n. 152/2006.

Con l'erronea indicazione nell'avviso ministeriale (pubblicato sul sito internet dal 14.5.2024 sino al 3.6.2024) della pubblicazione di mere integrazioni progettuali e di concessione del termine per le osservazioni di cui all'art. 24 comma 5 D.Lgs. n. 152/2006, il Ministero ha evidentemente indotto in errore sia le Amministrazioni sia le citate associazioni sulla possibilità di richiedere l'istruttoria pubblica.

In ragione di quanto premesso, con le presenti osservazioni si chiede:

- di rinnovare la pubblicazione dell'avviso, dell'istanza e della documentazione presentata dal proponente, ai sensi dell'art. 24 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006 per un periodo non inferiore a trenta giorni,
- 2. di chiarire che trattasi di prima pubblicazione della documentazione del progetto ai fini del procedimento di VIA ai

6

sensi dell'art. 24 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;

3. di specificare che erroneamente il precedente avviso pubblicato

recava l'indicazione di "pubblicazione integrazioni avvio nuova

consultazione" e che dalla data di nuova pubblicazione decorre il

termine di 40 giorni per la richiesta di istruttoria pubblica.

Si evidenzia, infatti, che l'erronea pubblicazione di un avviso non

conferente al progetto ha leso il pubblico nella possibilità di presentare

osservazioni e, soprattutto, le Amministrazioni e le associazioni di poter

eventualmente chiedere l'istruttoria pubblica.

Si avverte che, in difetto, si provvederà a inviare esposto/denuncia alla

competente Procura della Repubblica allegando tutta la documentazione

citata nelle presenti osservazioni.

(Avv. Ciro Testini)

Firmato digitalmente da: Ciro

Testini

Data: 13/06/2024 19:51:11